

Master Plans per il Turismo Sostenibile

RINA Consulting S.p.A. - Via San Nazaro, 19 - 16145 Genova Tel.: +39 010 3628148 | rinaconsulting@rina.org

Marco Cremonini, Lorenzo Facco - Via San Nazaro, 19 - 16145 Genova Tel.: +39 010 3628148 - 335 6151949 | marco.cremonini@rina.org



Parole chiave: Turismo, Sostenibilità, Pianificazione Integrata

Ambiti green: Efficienza in termini energetici e basse emissioni di carbonio - Efficienza nell'uso delle risorse ambientali (ad es. acqua, foreste, suolo) - Gestione dei servizi ecosistemici e valorizzazione del capitale naturale - Miglioramento della qualità della vita e del benessere

Area di applicazione: Comprensorio del Mondolè - Alpi Marittime (Provincia di Cuneo)

Descrizione e contenuti

Tipo di soluzione: Analisi di sistema degli interventi di sviluppo del turismo in chiave eco-sostenibile, concretizzati in un Master Plan condiviso

Settori interesse: Produzione di energia - Riduzione CO₂ - Foreste - Agricoltura - Economia circolare/rifiuti - Mobilità smart - Biodiversità - Turismo - Promozione dei prodotti locali

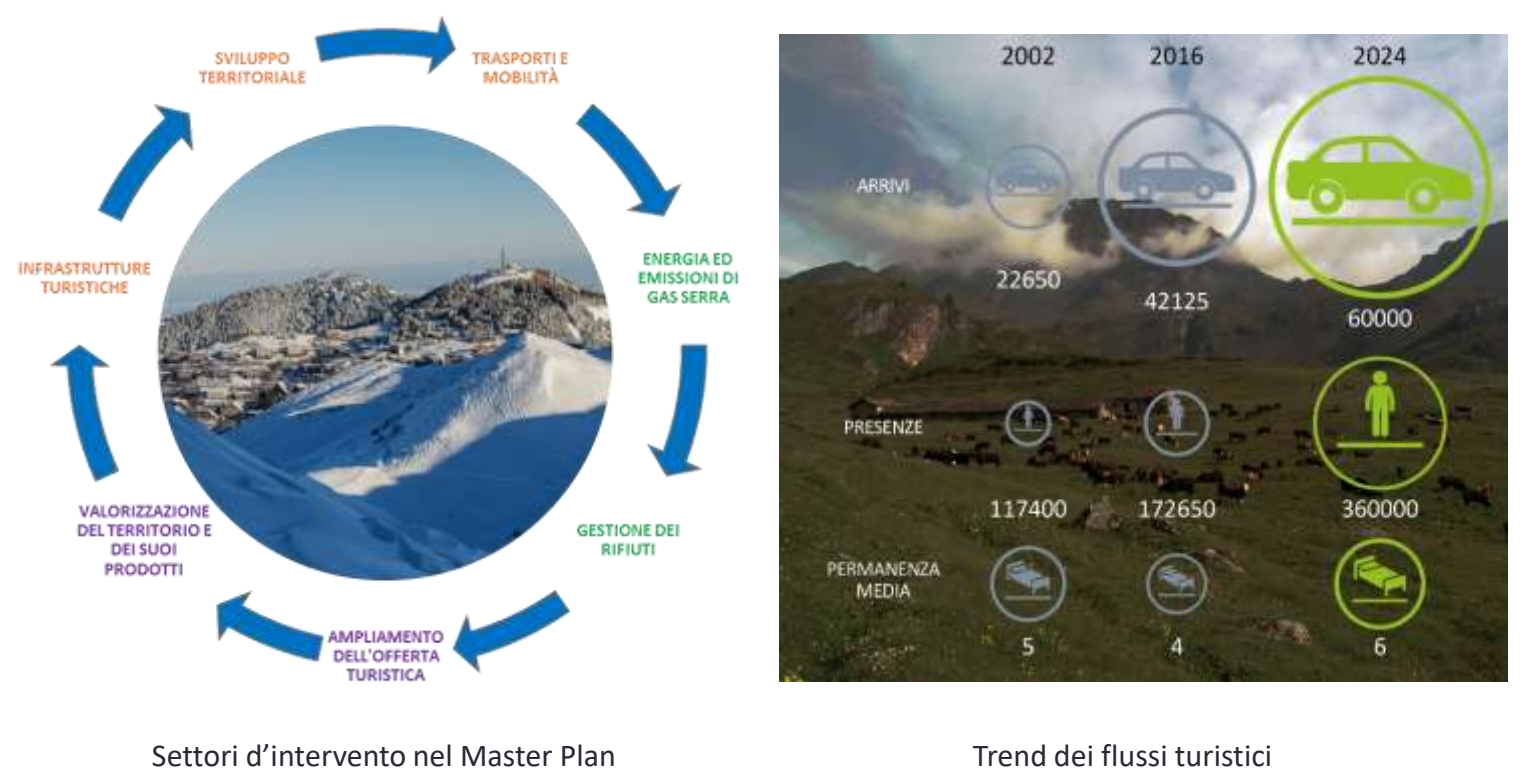
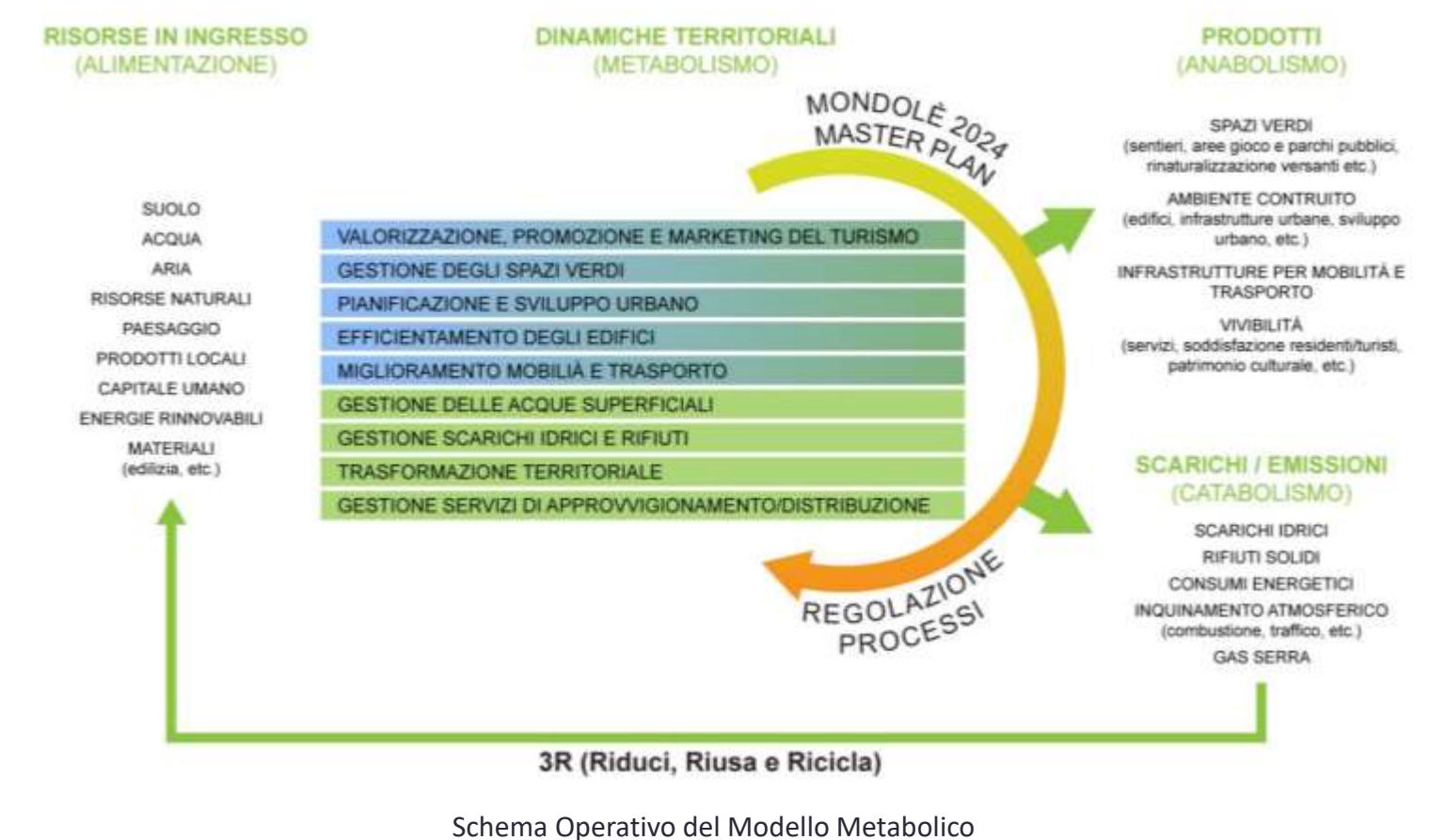
Descrizione: Il noto "approccio metabolico" si è dimostrato particolarmente efficace per gestire e guidare verso la piena sostenibilità le complesse dinamiche e le interrelazioni che si verificano tra i settori funzionali che formano il territorio montano.

L'area montana deve essere vista come un ecosistema globale, dove i suoi abitanti hanno la capacità di intervenire e trasformare migliorandolo il territorio circostante per soddisfare le loro esigenze. Queste trasformazioni si basano sull'interscambio di materia e energia all'interno dell'intera area, agendo contemporaneamente come un generatore delle risorse necessarie a mantenere i processi territoriali e come dissipatore dei prodotti di scarto (rifiuti, calore, ecc.). L'analisi del funzionamento dell'ecosistema territoriale di cui sopra e dei relativi flussi di energia e di materia consente di valutare efficacemente le possibilità di ottimizzazione - quindi di una migliore sostenibilità - dei processi territoriali e dello sviluppo.

Tale modello ha un ruolo fondamentale:

- nella valutazione approfondita, mediante confronto con i gestori delle infrastrutture dell'area, con i potenziali investitori, con i rappresentanti della popolazione locale, con le autorità e le altre parti interessate inclusi i fruitori di servizi e risorse, delle condizioni di base del territorio, ossia del potenziale naturale, sociale e culturale della zona, analizzandone i punti critici che allo stato attuale o in prospettiva futura possono impoverirne o danneggiarne i valori ambientali e territoriali;
- nell'identificazione di un insieme completo di azioni prioritarie da realizzare a breve e medio / lungo termine, gestendo la coesistenza di attività diversificate (come la ricettività, il potenziamento infrastrutturale, le attività turistiche e altre attività), promuovendo efficienti servizi territoriali, minimizzando l'impatto ambientale dei sistemi di trasporto e le emissioni prodotte da attività antropiche, promuovendo pratiche di efficienza energetica, concentrandosi sul riutilizzo energetico e sullo sfruttamento delle fonti rinnovabili, promuovendo la cultura dei rifiuti come risorsa, mantenendo l'equilibrio degli ambienti naturali nel promuoverne la piena fruizione, ecc.

Avanzamento: In seguito agli investimenti portati a termine sul territorio è stata registrata una sostanziale crescita negli arrivi (+86%) e nelle presenze (+47%); l'esecuzione degli interventi previsti dal Master Plan porterà un potenziale aumento degli arrivi di un ulteriore 42% (60,000 unità nel 2014) unitamente a un incremento della permanenza da 4 a 6 giorni per un totale di 360,000 presenze annue.



Risultati e aspetti relativi alla green economy

Risultati principali: I risultati della buona pratica proposta, ossia dello sviluppo di un modello metabolico dell'area montana e della redazione e successiva adozione di un Master Plan, sono:

- mantenere l'identità della località di montagna
- proteggere l'ambiente e migliorare il bilancio di eco-sostenibilità dell'area diminuendo gli effetti stagionali sulle presenze
- ampliare l'offerta turistica, spingendo sul potenziale del "turismo esperienziale"
- irrobustire il sistema locale e generare efficaci catene economiche (prodotti turistici)
- supportare gli sforzi per il riposizionamento di mercato del turismo locale, lavorando ad una azione di marketing e di ridefinizione di un messaggio ("brand") unico ed efficace dell'area montana;
- promuovere l'offerta turistica verso l'estero;
- creare un'offerta in grado di generare opportunità di lavoro per le fasce d'età più giovani in tutte le stagioni andando così a limitare il potenziale spopolamento delle aree.

Rilevanza per il tema della green economy: persegue tipicamente in primo luogo l'ampliamento dell'offerta turistica in chiave sostenibile, puntando sia su articolati interventi di miglioramento ed ammodernamento delle infrastrutture turistiche a supporto sia degli sport invernali sia della fruizione estiva del territorio, sia su una serie di interventi diversificati e mirati all'aumento della ricettività turistica ed al completamento delle strutture di servizio nell'area.

Altri interventi tipicamente da gestire in maniera integrata e da pianificare, con importante valenza ambientale, sono relativi alla situazione dei trasporti e mobilità nell'area, privilegiando soluzioni a basso impatto, alle componenti relative ad energia ed emissioni di gas serra, promuovendo misure di efficientamento energetico e la produzione di energia ove possibile da fonti rinnovabili, ed alla gestione dei rifiuti, nell'ottica di perseguire la minimizzazione ed il riciclo dei rifiuti.

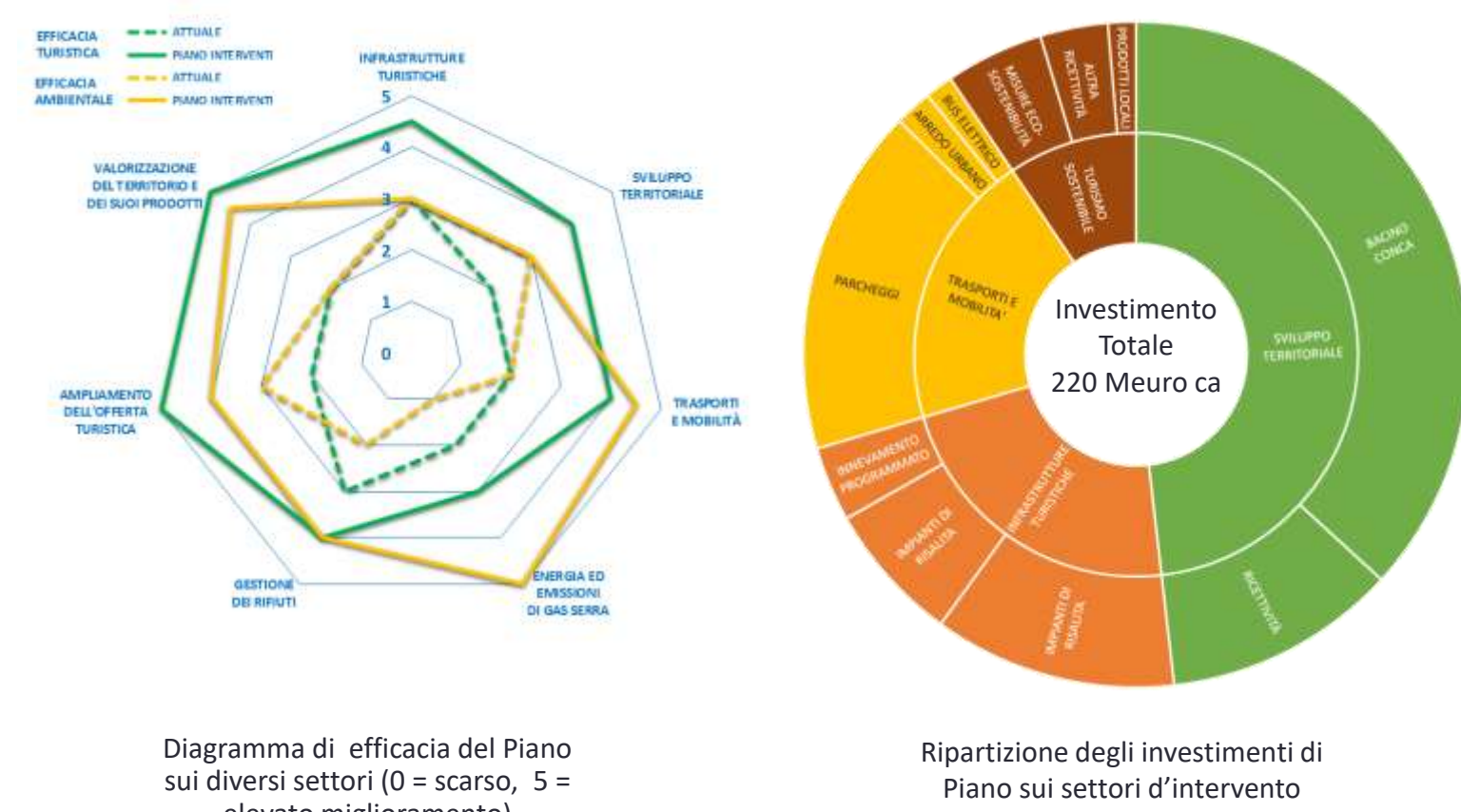
Di particolare importanza la valorizzazione turistica delle risorse naturali, pensando ad interventi per la scoperta delle tradizioni culturali e gastronomiche e per la possibilità di usufruire di servizi e infrastrutture che consentano di godere del periodo di riposo in un contesto "naturale" in linea con la filosofia del turismo in chiave sostenibile ed eco-sostenibile e della diversificazione dell'offerta turistica sull'intero arco dell'anno.

Un turismo di qualità, ad alto valore aggiunto, identitario del territorio, è in grado di aumentare l'indotto economico dei produttori locali, supportandone lo sforzo di promo-commercializzazione dei luoghi e di estensione temporale dei suoi flussi turistici sull'intero arco dell'anno.

Da notare inoltre che lo sviluppo dell'industria turistica nell'area montana è accompagnato da consistenti ricadute occupazionali generate nelle ampie strutture turistiche (ristoranti, hotel, impianti, guide, maestri di sci e attività varie, produzioni locali e loro commercializzazione, ecc.).



Interventi di riqualificazione urbana in chiave eco-sostenibile (sx: situazione attuale e dx: assetto di progetto)



Contesto

Relazione con documenti/linee guida nazionali e internazionali:

- European Commission, GUIDE ON EU FUNDING FOR THE TOURISM SECTOR, Aprile 2016
- Regione Piemonte / FinPiemonte, GUIDA ALLE RISORSE PER IL TURISMO IN PIEMONTE, Gennaio 2017

Tipo di finanziamenti/fondi: Si tratta di un'iniziativa propedeutica alla predisposizione di un piano finanziario per la copertura della realizzazione degli interventi, a valere su investimenti privati e su finanziamenti pubblici, spesso gestiti nell'ambito di partnership pubblico-private. Il Master Plan cerca di individuare possibili fonti di finanziamenti cui accedere attraverso una o più intese tra i soggetti interessati, siano essi pubblici e/o privati, a valere su capitali privati o su fondi per lo sviluppo messi a disposizione in ambito nazionale e/o comunitario.

Attori rilevanti: Prato Nevoso S.p.A. come soggetto investitore ed attuatore di alcuni degli interventi chiave - Altri soggetti privati (in fase di individuazione e trattativa) - Regione Piemonte, Comuni di Frabosa Sottana e Frabosa Soprana come enti pubblici coinvolti

Destinatari buona pratica: gli attori presenti sul territorio, dagli operatori economici che dispongono così di una buona guida nel loro sforzo per sviluppare con le proprie risorse ed esperienza le potenzialità del territorio, alle popolazioni locali, che vedono ampliate le loro possibilità lavorative e di reddito, contrastando così anche fenomeni spesso frequenti di spopolamento delle aree montane.

Conferenza internazionale

LA GREEN ECONOMY NELLA REGIONE APPENNINICA

22 - 23 Maggio 2018

UNIVERSITÀ DI CAMERINO | CAMERINO (MC) Sala Convegni Rettorato, Campus Universitario, Via D'Accorso 16 - www.greeneconomy-ccapp.it

In collaborazione con:

Con il patrocinio di:



Trasferibilità

Carattere Montano: La pianificazione integrata in chiave sostenibile (Master Plan) è essenziale per un efficace riqualificazione degli ambiti montani. Si tratta sovente di aree che si vuole rendere fruibili in maniera eco-compatibile con grandi potenzialità naturalistiche e paesaggistiche che vanno preservate, ma caratterizzate da un'economia locale in difficoltà, da carenze infrastrutturali nei collegamenti e nelle comunicazioni e da complesse sovrapposizioni tra strumenti di pianificazione settoriale spesso concorrenti.

Applicazioni in Appennino: Molte aree sulla catena Appenninica si prestano alla realizzazione, sulla base di una pianificazione e progettazione in chiave di Green Economy, di interventi che facciano un efficiente nell'uso delle risorse e che, allo stesso tempo, realizzino nel medio-lungo periodo una crescita occupazionale e reddituale per i residenti. Le esperienze in aree turistiche simili lungo l'arco Alpino sono utili esempi operativi per migliorare l'attrattività e la competitività dei sistemi territoriali rurali attraverso la valorizzazione delle risorse locali, facendo leva sul patrimonio storico-culturale della montagna, tutelandone la naturalità ed incentivando sistemi energetici rinnovabili e pratiche virtuose di economia circolare. Il modello condiviso di sviluppo eco-sostenibile del Master favorisce l'insediamento di nuove attività, supportando l'accesso al credito per le imprese locali, trasferendo collaudati modelli di "governance" e attivando strumenti e misure per lo sviluppo di "green jobs", contrastando i fenomeni di spopolamento.

